

Piazza Verdi, piano del Comune: «Non più solo pub»

Il sindaco: «Tra 10 giorni discussione in Giunta». L'assessore Mura: «Riconversione delle attività e coinvolgimento di vari assessorati»

■ / Bologna

PIAZZA VERDI, SI CAMBIA. Punta sulla «riconversione delle attività» il piano per piazza Verdi che, annuncia il sindaco Cofferati, «tra 10 giorni porterò in Giunta».

«Non più solo pub»: questo il cuore del piano, secondo l'assessore al Commercio Silvana Mura. Si tratta di un «progetto complessivo», come l'ha definito il sindaco, che dunque coinvolgerà diversi assessorati: da quello al commercio per i rapporti con negozi e bar, alla Mobilità per traffico e sosta nella zona; da quello all'Ambiente a quello all'Urbanistica, a cui spetterà ad esempio il compito di trovare quei nuovi spazi per attività giovanili, auspicati dal consulente per la sicurezza Massimo Pavarini.

«Il piano - spiega Mura - metterà insieme gli sforzi del pubblico con quelli del privato, perché in piazza

Verdi ci sono problemi di pulizia, di mobilità, di illuminazione e se vogliamo risolvere la situazione serve una condivisione degli obiettivi» e un progetto che «coinvolga l'Ateneo e gli enti culturali presenti in zona».

Certo c'è da rispondere alle aspettative dei cittadini della zona in fatto di sicurezza, soprattutto dei comitati che hanno appena minacciato: se sindaco e questore non ci daranno risposte soddisfacenti bloccheremo per protesta la prima al Teatro Comunale. Ancora ieri, il comitato Scipio Slapater ha chiesto la convocazione di un consiglio straordinario del quartiere S.Vita-

le, a cui partecipino il sindaco, il rettore dell'ateneo, prefetto e questore, per discutere «della situazione di emergenza di piazza Verdi».

Ma il piano che uscirà da una delle prossime riunioni di Giunta non nasce in questi giorni, è piuttosto il frutto di un lavoro avviato da tempo. «Si è fatto un attento monitoraggio della situazione della zona - spiega infatti Mura - e gli uffici tecnici hanno preparato una bozza del piano che metterò a disposizione degli assessori per raccogliere i loro suggerimenti». Prima o dopo l'arrivo in Giunta, fa sapere Cofferati, il piano verrà presentato anche ai comitati. Su piazza Verdi anche

la Questura si dichiara pronta al confronto: «Stiamo cercando di fare in modo che chi abita nella zona si senta tranquillo», spiega il questore Cirillo. A chi gli chiede se la situazione nella zona universitaria di recente sia peggiorata risponde ricordando alcuni dati: «In città le denunce sono diminuite del 20-25%, sono diminuiti i reati mentre gli arresti sono cresciuti del 35%». Detto questo, «la sensibilità delle persone che abitano lì va rispettata, è giusto sentirli. Il nostro obiettivo è quello di soddisfare le richieste dei cittadini, senza nessuna speculazione né muro contro muro».

